

Risultati Elezioni Politiche a Sambuca

LISTE	Senato	VOTI	%	LISTE	Camera	VOTI	%
PIER LUIGI BERSANI				PIER LUIGI BERSANI			
	PARTITO DEMOCRATICO	1.237	39,45		ARTITO DEMOCRATICO	1.526	44,43
	IL MEGAFONO - LISTA CROCCETTA267		8,51		SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	64	1,86
	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	42	1,33		CENTRO DEMOCRATICO	10	0,29
	MODERATI	5	0,15	Totale coalizione 1.600 46,53			
	CENTRO DEMOCRATICO	3	0,09		GIUSEPPE PIERO GRILLO		
Totale coalizione 1.554 49,56					MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT	892	
SILVIO BERLUSCONI				SILVIO BERLUSCONI			
	IL POPOLO DELLA LIBERTA'	409	13,04		IL POPOLO DELLA LIBERTA'	469	13,65
	MPA - PARTITO DEI SICILIANI	222	7,08		MIR - MODERATI IN RIVOLUZIONE60	1,74	
	MIR - MODERATI IN RIVOLUZIONE44	1,40			GRANDE SUD - MPA	33	0,96
	FRATELLI D'ITALIA	18	0,57		FRATELLI D'ITALIA	22	0,64
	GRANDE SUD	18	0,57		LA DESTRA	6	0,17
	LA DESTRA	9	0,28		LEGA NORD	2	0,05
	CANTIERE POPOLARE	6	0,19	Totale coalizione 592 17,23			
	LEGA NORD	5	0,15	MARIO MONTI			
Totale coalizione 731 23,31					SCELTA CIVICA CON MONTI PER L'ITALIA	195	
GIUSEPPE PIERO GRILLO					UNIONE DI CENTRO	63	1,83
	MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT	613		Totale coalizione 263 7,63			
MARIO MONTI				ANTONIO INGROIA			
	CON MONTI PER L'ITALIA	170	5,42		RIVOLUZIONE CIVILE	36	1,04
ANTONIO INGROIA				GIACINTO MARCO PANNELLA			
	RIVOLUZIONE CIVILE	24	0,76		LISTA AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTA'	24	
MARCO FERRANDO				RENATA JANNUZZI			
	PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	16			LIBERALI PER L'ITALIA - PLI	17	0,49
GIACINTO MARCO PANNELLA				OSCAR FULVIO GIANNINO			
	LISTA AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTA'	10			FARE PER FERMARE IL DECLINO	9	0,26
LUCA ROMAGNOLI				ROBERTO FIORE			
	FIAMMA TRICOLORE	7	0,22		FORZA NUOVA	1	0,02
FRANCO TORCHIA				OSCAR FULVIO GIANNINO			
	PRI	4	0,12		FARE PER FERMARE IL DECLINO	3	0,09
ROBERTO FIORE				OSCAR FULVIO GIANNINO			
	FORZA NUOVA	3	0,09		FORZA NUOVA	1	0,02
OSCAR FULVIO GIANNINO				TOTALE			
	FARE PER FERMARE IL DECLINO	3	0,09	TOTALE		3.434	
TOTALE				Schede bianche		56	1,69%
TOTALE		3.135		Schede nulle		116	3,50%
Schede bianche		56	1,69%	ELETTORI	4.812		
Schede nulle		116	3,50%	VOTANTI	3.634	75,51%	
ELETTORI	4.394			VOTANTI	3.308	75,26%	

Il PD lo ha candidato per acclamazione

Leo Ciaccio sindaco, ma non è il solo

Leo Ciaccio candidato a sindaco di Sambuca di Sicilia per le prossime elezioni comunali del 26 e 27 maggio. Per acclamazione e all'unanimità lo ha indicato la direzione del locale circolo del PD. La candidatura di Ciaccio è l'ultima in ordine di tempo che si aggiunge alla disponibilità a candidarsi espressa da Salvino Ricca per l'Associazione Futura, Sario Arbisi per il Movimento giovanile Felicia Bartolotta Impastato. Ciaccio a differenza degli altri candidati sembra avere una marcia in più dal momento che la sua candidatura scaturisce da una decisione unanime del PD sambucese.

Non si sa se a questo punto nello schieramento di sinistra si andrà alle elezioni in ordine sparso o se ci saranno ancora i margini per una candidatura di coalizione che scaturisca dall'indizione delle primarie. Il dato certo che emerge allo stato attuale è che il parterre degli aspiranti alla carica di primo cittadino si presenta abbastanza affollato nello schieramento di sinistra, mentre sulla sponda opposta si registra un assordante silenzio.

"Una scelta - dichiara Ciaccio -, quella del PD, protesa al rinnovamento, non solo della politica ma di tutto il sistema sociale. In gioco c'è il futuro di Sambuca e la stessa dignità di Sambuca, mortificata da un'amministrazione comunale che negli ultimi anni è solo riuscita a rendere la nostra cittadina più povera, degradata, abbandonata, sporca, demoralizzata. Per questo lo sviluppo a cui penso, e a cui pensiamo, deve trovare nuove strade - ha commentato a caldo il candidato sindaco. Uno sviluppo sostenibile - continua - che salvaguardi non solo l'agricoltura, l'artigianato e le piccole imprese, piegati dalla crisi e dalle difficoltà economiche ma anche una crescita che faccia riscoprire a noi stessi, la nostra città, con i suoi gioielli artistici e culturali.

Dobbiamo inventarci e costruire il futuro - conclude Leo Ciaccio - senza aspettare. La rivoluzione, a Sambuca, è cominciata".

La memoria come impegno a favore dei diritti umani

SCOPRIRE IL PASSATO PER IL FUTURO DEI GIOVANI

DI MARISA CUSENZA

Giorno cinque febbraio, presso il Teatro Comunale "L'Ida", per iniziativa dell'Istituto Comprensivo "Fra Felice da Sambuca", ha avuto luogo la commemorazione della Shoah, per non dimenticare lo sterminio dei cinque milioni di Ebrei ad opera del nazi-fascismo. La manifestazione ha avuto inizio con l'esibizione dell'Ensemble dell'Istituto, composta dagli allievi dei corsi di strumento musicale, che hanno suonato l'Inno di Mameli, l'"Inno alla Gioia", "Image" e la colonna sonora del film "La vita è bella", diretti dall'insegnante Anna Maria Spinella. Dopo il saluto del Dirigente scolastico Prof. Giovanni Tirone, il quale ha sottolineato l'importanza della manifestazione per la formazione umana e culturale dei ragazzi, è stato proiettato il video "Memoria è Conoscenza", realizzato dagli alunni della Scuola secondaria di 1° grado; successivamente, alcuni alunni delle classi terze hanno recitato brani scelti dal libro di Elisa Springer "Il silenzio dei vivi" e la poesia "Nasceranno uomini migliori" del poeta turco Nazim Hikmet. Ha fatto seguito la proiezione di un secondo video, realizzato anch'esso dagli alunni della Scuola, dal titolo "Cultura della Pace e della Tolleranza", che ha ripercorso la storia dei diritti umani a partire dall'antichità fino alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948, nonostante la quale ancor oggi nel mondo i diritti umani sono spesso violati. Molto seguito dai ragazzi è stato l'intervento della giornalista Paola Caridi Landi, abitante da qualche anno nel nostro paese, che, a partire dalle proprie esperienze in terra straniera (Germania, Ungheria, Il Cairo, Gerusalemme), ha sottolineato l'importanza di accettare ed accogliere lo straniero e il diverso da noi. Per concludere, è stato proiettato il film sull'Olocausto "Arrivederci ragazzi" del regista francese Louis Malle, ispirato a un ricordo di scuola dello stesso e premiato alla Mostra Cinematografica di Venezia nel 1987 con il Leone d'Oro. Alla manifestazione, che si è svolta nelle ore antimeridiane, hanno partecipato gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado e quelli delle classi quinte della Scuola primaria, con i rispettivi insegnanti; presenti in platea anche il Comandante della locale Stazione dei Carabinieri e l'Arciprete Don Lillo Salvo. Le varie attività realizzate sono state coordinate dalle insegnanti Maria Mulè e Francesca Di Prima; alla realizzazione dei video ha collaborato l'insegnante Fina Mangiaracina. Significativo è stato l'accostamento del tema della Shoah a quello dei diritti umani, in quanto solo comprendendo le correlazioni tra rilevanti eventi storici, come l'Olocausto, e i diritti umani, i nostri giovani saranno in grado di scoprire il loro passato per procedere alla costruzione di un futuro in cui si potrà vivere insieme rispettandosi a vicenda.

Le opere di Enzo Maniscalco in mostra

Tra incanto e inquietitudine

DI MARGHERITA INGOGLIA

È terminata il 15 febbraio la mostra del maestro Enzo Maniscalco dal titolo "Alchimie pittoriche" presentata all'ex Collegio dei Filippini ad Agrigento. Una mostra che sintetizza il filosofico fascino di un'ampia produzione di opere pittoriche suddivise in due percorsi espressivi tra la seduzione e il mistero nella ritrattistica della donna e ambientalismo surreali e suggestivi saturi di simbologie.

Il concettualismo pittorico e alchemico del maestro sambucese si esprime ancora una volta nei suoi dipinti, attraverso profonde epifanie dell'essere e del divenire, di rapporti policromi e di diafani equilibri compositivi al limite tra l'incanto e l'inquietitudine. Una pittura in grado di immortalare le qualità dell'anima e le necessità dell'umano percepibili al di là dei sensi, come direbbe Platone.

Presenti alla mostra il Prof. Nuccio Mula, docente universitario e critico internazionale d'arte, che ha definito l'opera di Maniscalco, «eminentemente filosofica, per un approccio "empedocleo" teso costantemente ad interfacciare, su congrue scaturigini d'iconografie, i sommovimenti creativi del suo estro al cogitare del Filosofo akragantino».

Una pittura, quella del maestro Maniscalco, complessa e a tratti ipnotica che va al di là dei semplici tratti della ricerca del bello riconducibile probabilmente ad un principio latino: "In studio et amore et arte opus est", che sottende la pratica fatta di mente, cuore e mani. Un'opera pittorica filosofica del maestro Enzo Maniscalco che nasce dall'intelletto, dalla passione e dalla sapienza tecnica, dall'unione tra il pensiero e l'emozione.

